

**[1] Modifica dello Statuto Sociale, segnatamente: Art. 2 – Principi ispiratori, Art. 3 – Adesione al Gruppo Bancario Cooperativo, Art. 4 – Sede e competenza territoriale, Art. 8 – Limitazioni all’acquisto della qualità di Socio Cooperatore, Art. 10 Diritti e doveri dei Soci Cooperatori, Art. 13 – Morte del socio, Art. 15 – Esclusione del Socio Cooperatore, Art. 16 – Liquidazione della quota del Socio Cooperatore, Art. 17 – Oggetto sociale, Art. 21 – Capitale sociale, Art. 25 – Organi sociali, Art. 26 – Convocazione dell’assemblea, Art. 27 – Intervento e rappresentanza in assemblea, Art. 29 – Costituzione dell’assemblea, Art. 32 – Assemblea ordinaria, Art. 33 – Verbale delle deliberazioni assembleari, Art. 34 – Composizione del Consiglio di amministrazione, Art. 35 – Durata in carica degli amministratori, Art. 37 – Poteri del Consiglio di amministrazione, Art. 40 – Deliberazioni del consiglio di amministrazione, Art. 41 – Verbale delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, Art. 44 – Composizione e funzionamento del comitato esecutivo, Art. 45 – Composizione del collegio sindacale, Art. 46 – Compiti e poteri del collegio sindacale, Art. 48 – Assunzione di obbligazioni da parte degli esponenti aziendali, Art. 49 – Composizione e funzionamento del collegio dei probiviri, Art. 50 – Compiti e attribuzioni del direttore, Art. 56 – Disposizioni transitorie. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Soci,

il punto 1 all'ordine del giorno prevede che l'Assemblea approvi la modifica dello Statuto Sociale.

Il Presidente comunica che le fasi di modifica dello Statuto sono state avviate su iniziativa della Capogruppo in data 16 ottobre 2023 con il coinvolgimento delle Banche Affiliate, alla luce dell'esperienza maturata negli anni successivi alla costituzione del Gruppo.

Le Casse Rurali sono state coinvolte sia nell'ambito di tavoli di lavoro, cui ha partecipato una rappresentanza delle Banche Affiliate, sia in due fasi di consultazione estese a tutte le Banche del Gruppo.

Le modifiche proposte hanno riguardato aspetti di natura prettamente tecnica, di razionalizzazione e di merito. Le modifiche di natura tecnica si sono sostanziate in proposte di revisione finalizzate a migliorare la coerenza e la chiarezza complessiva dell'articolato statutario. Quelle di razionalizzazione sono state effettuate in risposta all'esigenza di superare previsioni non essenziali, raggiungendo al contempo un maggior grado di omogeneità degli statuti delle Banche Affiliate.

Le proposte di modifica di merito sono state orientate ad introdurre meccanismi funzionali al miglioramento di profili specifici della governance delle Banche Affiliate, nonché a favorire un adeguato avvicendamento dei componenti dei consigli di amministrazione nel corso del tempo, in conformità alle aspettative dell'Autorità di Vigilanza.

Gli ambiti di intervento afferiscono alla nomina, composizione e funzionamento degli Organi Sociali, ai compiti e requisiti del Direttore Generale e ad alcune dinamiche che coinvolgono il Socio Cooperatore.

Nello specifico, il complesso delle modifiche di merito ha riguardato principalmente le seguenti disposizioni:

*Organi Sociali:*

- i. introduzione di una disposizione volta a promuovere il rinnovo generazionale dei consigli di amministrazione e un adeguato avvicendamento dei rispettivi membri nel corso del tempo, mediante la previsione di un limite al numero

- medio dei mandati consecutivamente svolti dall'insieme dei consiglieri (testo standard dell'art. 34.6), ovvero di un limite individuale al numero di mandati consecutivi dei singoli consiglieri (testo alternativo);
- ii. rideterminazione del numero massimo degli amministratori a fronte del progressivo fenomeno di crescita delle dimensioni delle Banche (art. 34.1);
  - iii. revisione dei criteri dimensionali per l'istituzione di un Comitato Esecutivo, necessaria per le Banche con totale attivo superiore a Euro 3,5 miliardi (art. 25.1);
  - iv. revisione e aggiornamento della disciplina in merito ai requisiti per la nomina ad amministratore (art. 34.4).

*Compiti e requisiti del Direttore Generale:* in tale ambito vengono introdotte previsioni più stringenti relativamente ai requisiti per la nomina a Direttore Generale e ai requisiti di assunzione del personale della Banca Affiliata al fine di prevenire potenziali conflitti di interesse (art. 50).

*Soci Cooperatori:*

- i. introduzione di una nuova fattispecie di esclusione volta ad assicurare alla Banca Affiliata la facoltà di sciogliere il vincolo societario con i soci a cui siano imputabili irregolarità nello svolgimento del rapporto mutualistico (art. 15.2 lett. e);
- ii. viene rimessa alla facoltà della singola Banca Affiliata la determinazione del numero di deleghe attribuibili al Socio Cooperatore in assemblea entro i limiti consentiti dal Codice Civile.

Il Presidente prosegue informando i presenti che, a fronte dell'istanza per il rilascio del provvedimento di accertamento ex art. 56, d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385, trasmessa dalla Capogruppo il 31 ottobre 2024, l'Autorità di Vigilanza, con provvedimento notificato il 27 febbraio 2025, ha confermato che *"le modifiche allo statuto tipo degli enti creditizi cooperativi affiliati al gruppo bancario del Soggetto vigilato [...] non contrastano con la loro sana e prudente gestione"*.

Nel corso dell'*iter* amministrativo, la Banca ha predisposto una bozza del progetto di modifica dello Statuto, che è stata esaminata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/01/2025 e poi trasmessa alla Capogruppo.

La Capogruppo ha fornito riscontro sul progetto di modifica dello Statuto presentato dalla Banca lo scorso 31 marzo. Tenuto conto delle indicazioni ricevute, è stata predisposta la versione definitiva del progetto di modifica dello Statuto che, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, si intende sottoporre all'Assemblea straordinaria dei soci.

Il Presidente ricorda che la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, Parte Terza, Capitolo 6, Sezione IV prevede che *"[...] Le banche di credito cooperativo affiliate a un medesimo gruppo bancario cooperativo si dotano di uno schema statutario tipo approvato dalla relativa capogruppo e sottoposto alla Banca d'Italia per l'accertamento ai sensi dell'art. 56 del TUB. [...]"*.

Passa quindi ad illustrare nel dettaglio gli interventi di modifica che caratterizzano il progetto di modifica dello Statuto sociale, richiamando le valutazioni effettuate con riguardo al recepimento delle principali modifiche "di merito" e soffermandosi, in

particolare, sulle motivazioni che hanno indotto la Banca a determinare la formulazione da inserire nello Statuto, per i casi in cui lo Statuto tipo preveda testi alternativi/opzionali. La versione integrale del progetto di modifica dello Statuto è resa disponibile in allegato a presente verbale sub allegato [X1].

Le modifiche “tecniche” e di “razionalizzazione” e di “merito” sono state recepite come dà indicazioni riportate nella versione “Schema statutario tipo” utilizzando all'occorrenza il testo “standard” o “alternativo” proposto, recependo le proposte di modifica in conformità a quanto previsto dalla Banca d'Italia, in seguito all'introduzione del Codice della Crisi d'Impresa e in seguito all'adozione della regolamentazione di Gruppo. Per taluni articoli si è proceduto con la riformulazione al fine di prevenire possibili incertezze interpretative.

Si richiama in particolare:

- l'articolo 15.2 l'introduzione della lettera e) quale ulteriore causa di esclusione dalla compagine sociale;
- l'articolo 25.1 al fine di rimuovere possibili incertezze interpretative legate alla natura giuridica e alla portata precettiva dell'avvertenza, si riformula l'avvertenza stessa, introducendo altresì un rimando al Modello qualitativo (che verrà aggiornato di conseguenza, in tempo utile per i rinnovi 2026) per quanto riguarda la puntuale individuazione delle soglie di attivo patrimoniale (3,5 miliardi di attivo) di riferimento per la nomina del comitato esecutivo;
- l'articolo 26 viene aggiunto il quotidiano “il T” quale testata idonea alla pubblicazione della convocazione dell'assemblea;
- l'articolo 27.3 viene integrato in modo da esplicitare la possibilità di firmare digitalmente la delega e di farla pervenire a mezzo PEC alla Società;
- l'articolo 32.1 la modifica è volta ad allineare lo Statuto all'attuale disciplina regolamentare di Gruppo che determina i limiti individuali e consolidati all'ammontare massimo delle esposizioni che le Banche possono assumere nei confronti di Soci e clienti e prevede appositi presidi di controllo del rispetto di tali soglie;
- l'articolo 34.1 viene mantenuto l'attuale numero di amministratori e viene introdotta la rappresentanza territoriale prevedendo che almeno 2 membri del Consiglio di Amministrazione siano eletti tra i soci residenti od operanti nei comuni della ex cassa Rurale Rotaliana e Giovo, viene inoltre mantenuta la personalizzazione che riferita alla nomina assembleare del Presidente;
- l'articolo 33.2, 41.1 e 46.6 viene introdotta la possibilità che i libri sociali siano tenuti in formato digitale;
- l'articolo 34.4 viene riformula la previsione in modo da richiamare in forma sintetica i requisiti di idoneità degli amministratori previsti dalla disciplina applicabile. Si ridefinisce il perimetro delle parentele rilevanti, integrando la previsione al fine di prevenire possibili dubbi interpretativi con riferimento a rapporti equiparabili a quelli di coniugio. Il perimetro individuato mira a contrastare con maggior forza le fattispecie ritenute potenzialmente più idonee a dar luogo a situazioni di conflitto di interessi di natura personale, ossia i rapporti di parentela/affinità fino al IV grado fra amministratori o fra questi e il Direttore Generale, e fino al II grado fra amministratori e altri dipendenti, rimettendo invece ad una valutazione caso-per-caso, in linea con il DM 169/2020, le fattispecie che, di per sé, potrebbero non comportare una situazione di effettivo conflitto di interessi come quella, a titolo di esempio, del

rapporto di affinità di IV grado fra un amministratore e un dipendente che non ricopre un ruolo apicale nella Banca. Si introduce al contempo una clausola che consente di escludere l'applicabilità della previsione alle situazioni in essere al momento dell'adozione del nuovo Statuto. Si fissa in due anni il periodo di cooling off prendendo a riferimento il termine previsto dal D.M. n. 169/2020 per la valutazione dell'indipendenza di giudizio degli esponenti. Al fine di rafforzare il presidio statutario (volto a prevenire situazioni di potenziale conflitto di interessi di natura politica) viene aumentato, portandolo da 6 a 12 mesi, il periodo di non eleggibilità ad amministratore dei soggetti che hanno ricoperto una carica politica.

- l'articolo 34.6 si inserisce nello Statuto tipo una disposizione che favorisce l'idoneità collettiva dell'organo in termini di diversificazione della durata di permanenza nell'incarico, introducendo un limite alla media dei mandati consecutivamente svolti dall'insieme dei consiglieri;
- l'articolo 37.2 si riformula il testo introducendo un passaggio di richiamo alle competenze che la normativa vigente attribuisce alla Capogruppo, si integra l'elenco delle competenze esclusive del consiglio di amministrazione, si introduce uno specifico alinea relativo alla competenza ad adottare il Modello 231, si integra la previsione inserendo un passaggio che permette di evidenziare l'esigenza che le politiche di remunerazione vengano definite dal consiglio di amministrazione in conformità con quanto disposto dalla Capogruppo, viene inserita l'istituzione di una consulta dei soci;
- l'articolo 37.7 la modifica persegue lo scopo di uniformare la disciplina declinata negli Statuti delle Banche Affiliate per quanto riguarda l'individuazione del perimetro dei soggetti nei confronti dei quali è fatto divieto alla Banca di stipulare i contratti individuati nel medesimo articolo;
- l'articolo 44.6 e 46.8 si adotta il testo in modo da prevedere la possibilità di tenere le riunioni in videoconferenza;
- l'articolo 45.7 si introducono specifiche regole sul conteggio dei mandati rilevanti dei sindaci analoghe a quelle previste per il consiglio di amministrazione;
- l'articolo 45.8 si riformula la previsione in modo da richiamare in forma sintetica i requisiti di idoneità dei sindaci previsti dalla disciplina applicabile e in modo da prevenire possibili dubbi interpretativi con riferimento a rapporti equiparabili a quelli di coniugio. Si introduce una modifica che permette di avvalersi della possibilità offerta dal D.M. n. 169/2020 di adottare, per i sindaci delle Banche Affiliate, requisiti di indipendenza specifici individuati al livello statutario;
- l'articolo 46.5 si introduce un nuovo comma per esplicitare l'esigenza che, nell'esercizio delle proprie funzioni, il collegio sindacale della Banca si raccordi con il collegio sindacale di Capogruppo;
- l'articolo 49 al fine di semplificare e razionalizzare la procedura di nomina del presidente del collegio dei probiviri, si rimette il potere di designazione e nomina del medesimo all'assemblea dei Soci, come già avviene per gli altri componenti dell'organo; si limita l'obbligo di riesame da parte degli organi sociali alla sola controversia che abbia ad oggetto il diniego dell'ammissione a Socio (e non anche all'ipotesi in cui sia sottoposta all'esame del collegio altro genere di controversia), in conformità alle previsioni di cui all'art. 30, comma 5, TUB (richiamato dall'art. 34, comma 6 TUB);
- l'articolo 50 vengono revisionati i rapporti familiari rilevanti per la nomina del direttore generale;
- l'articolo 56 vengono rimossi i riferimenti superati.

Terminata l'illustrazione delle proposte di modifica, il Presidente apre la discussione.

In seguito all'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria dei soci si procederà con la trasmissione del verbale assembleare e dello Statuto approvato alla Capogruppo, quest'ultima presenterà istanza all'Autorità di Vigilanza per il rilascio dell'attestazione di conformità dello Statuto della Banca allo schema statutario tipo delle Banche Affiliate.

Una volta ricevuta l'attestazione di conformità, sarà cura della Banca effettuare i necessari ed opportuni adempimenti pubblicitari presso il Registro delle Imprese.

Cassa Rurale Val di Non – Rotaliana e Giovo  
il Presidente Silvio Mucchi